



Fiamm, compie 80 anni l'azienda nata a Montecchio Maggiore e cresciuta in tutto il mondo

Home Provincia di Vicenza Comuni **Fiamm**, compie 80 anni l'azienda nata a Montecchio Maggiore e cresciuta in...

- Provincia di Vicenza
- Comuni
- Top News
- Veneto
- Economia
- Vetrina
- Vicenza
- Province e comuni veneti
- Italia
- Economia e Aziende

Di

Comunicati Stampa

-

28 Dicembre 2022, 20:45

176

Facebook

Fiamm

%2C+compie+80+anni+!%E2%80%99azienda+nata+a+Montecchio+Maggiore+e+cresciuta+in+tutto+il+mondo&url=https%3A%2F%2Fwww.vapiu.it%2Fleggi%2Ffiamm-compie-80-anni-lazienda-nata-a-montecchio-maggiore-e-cresciuta-in-tutto-il-mondo%2F&via=ViPiu_it" title="Twitter">

Twitter

Fiamm

%2C+compie+80+anni+!%E2%80%99azienda+nata+a+Montecchio+Maggiore+e+cresciuta+in+tutto+il+mondo %0A%0A

https://www.vapiu.it/leggi/fiamm-compie-80-anni-lazienda-nata-a-montecchio-maggiore-e-cresciuta-in-tutto-il-mondo/" title="WhatsApp">

WhatsApp

Email

Print

Fiamm

%2C+compie+80+anni+!%E2%80%99azienda+nata+a+Montecchio+Maggiore+e+cresciuta+in+tutto+il+mondo" title="Telegram">

Telegram

Fiamm, Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio, compie 80 anni, dopo essere stata così nominata dall'ingegnere Giulio Dolcetta nel 1942.

Ottant'anni di mercato, cambi di proprietà e gestione hanno rafforzato l'anima italiana di **Fiamm**, con radici in Veneto e sguardo internazionale. Acquisita nel 2017 da Hitachi Group, ora è Showa Denko Group.

Capacità produttiva tra le più elevate d'Europa con 70 mila tonnellate di batterie all'anno, 242 mila Kg/giorno di trasformazione della materia prima, 2 milioni di piastre create



quotidianamente, un sistema di qualità certificato ISO 9001:2015, IATF 16949:2016, ISO 14001:2015, ISO 50001:2018, ISO 45001:2018. **Fiamm** è presente in 60 paesi.

Produce e distribuisce in modo etico e sostenibile accumulatori per l'automotive e per uso industriale in Italia e all'estero. Dal 2010, con il suo sistema "Start & Stop" ha reso possibile il risparmio di 4,3 milioni di tonnellate di CO2.

Nel 2017 il controllo dell'azienda viene acquisito da Hitachi Chemical, gruppo quotato alla Borsa di Tokyo e parte del Gruppo Hitachi, direttamente dalla famiglia Dolcetta, proprietaria storica di **Fiamm**. Anni dopo, un altro Gruppo multinazionale giapponese quotato alla Borsa di Tokyo, Showa Denko Group*, leader nella produzione di materiali chimici ed industriali, acquisisce l'intera Hitachi Chemical, ottenendo pertanto il controllo anche del Gruppo italiano. Nonostante questi cambi di governance, **Fiamm** ha mantenuto il suo nome, un elemento che le ha consentito di continuare a proporsi con continuità sul mercato italiano e globale, dove il marchio è ampiamente riconosciuto e riconoscibile, permettendo nel contempo l'espansione su nuovi mercati con il supporto della multinazionale giapponese.

"Sono molto orgoglioso di lavorare per questa azienda e per questo particolare settore strategico – afferma **Fujio Owa, Amministratore Delegato di Fiamm**. L'azienda è attiva e competitiva su questo mercato ormai da molti anni, fornendo importanti prodotti sia per l'automotive che per l'uso industriale. In particolare durante il periodo di lockdown a causa del Covid, quando il governo ci ha chiesto di continuare a lavorare nei nostri stabilimenti, ho davvero percepito l'importanza del nostro lavoro e dei nostri prodotti, considerati parte dei servizi essenziali e indispensabili per il funzionamento del Paese".

"**Fiamm** ha continuato a svilupparsi anche in questi anni difficili – sottolinea **Maurizio Zanini, Chief Financial Officer** – supportando il sistema energetico nazionale ed internazionale durante la pandemia in settori chiave come quello ospedaliero, ferroviario e dei data center che necessitavano grandi quantità di energia in modo continuativo. **Fiamm** registrerà nel 2022 ricavi per oltre 380 milioni di euro, di cui circa 240 milioni di euro nel settore automotive e 140 milioni di euro nel settore delle batterie industriali, con una crescita di circa il 3% per cento rispetto al 2021. Il focus della strategia del gruppo Showa Denko – continua Zanini – è innestare nuovi processi e metodologie di lavoro, valorizzando l'immenso know-how e la capacità di problem solving dell'impresa italiana".

Da sempre **Fiamm** investe in Ricerca e Sviluppo, uno dei motivi che le ha permesso di continuare a stare sul mercato nel settore delle batterie al piombo, che hanno una percentuale di riciclabilità vicina al 100%. L'impresa ha aumentato più del 66% rispetto al periodo pre-pandemia gli investimenti in questo settore, allo scopo di potenziare un canale ora strategico per la sua crescita e contemporaneamente nel 2023 incrementerà più del 45%, sempre rispetto al periodo pre-Covid, gli investimenti nella digitalizzazione e nell'Information Technology.

"**Fiamm** produce in Italia gran parte delle batterie con materiali riciclati e riciclabili, – dichiara **Piergiorgio Balbo, Head of Reserve Power Solutions** – fornendo le migliori soluzioni sul mercato per lo sviluppo di sistemi di accumulo specificatamente pensati per le tecnologie che producono energia da fonti rinnovabili come il solare e l'eolico. L'impresa – afferma Balbo – sta attraversando un periodo di trasformazione digitale che coinvolge sia gli uffici che la produzione, localizzata in Italia nei due stabilimenti di Veronella (VR) e di Avezzano (AQ). Ambiente e sicurezza sono due elementi chiave su cui ci siamo focalizzati, riuscendo a identificare e abbattere in maniera significativa i fattori di rischio sul lavoro".

Il nostro obiettivo – osserva **Paolo Gagliardi, Head of Mobility Power Solutions** – è fornire batterie sempre più performanti anche per il settore automotive, soprattutto in vista del prossimo passaggio dal motore termico a quello elettrico. La vediamo come una opportunità – prosegue Gagliardi – per offrire soluzioni innovative di batterie al



piombo che non spariranno dalle auto con l'avvento del litio, ma saranno il cuore dei nuovi veicoli e dell'elettronica legata alle tecnologie ausiliarie, ad esempio, nell'ambito della sicurezza ed illuminazione dell'abitacolo".

"Il senso di appartenenza al gruppo è sempre stato il valore cardine del nostro DNA – assicura **Penelope Ferri, Chief Human Resources Officer** del gruppo. Con oltre 1.200 persone che fanno parte del nostro Gruppo abbiamo lavorato molto sul nuovo assetto di **Fiamm**, introducendo una nuova organizzazione che potenziasse l'attuazione del piano strategico, implementando flessibilità sul lavoro e smart working strutturato, lavorando sulla formazione specialistica, sulle competenze soft, sulla digitalizzazione. Sono stati anni impegnativi – conclude Ferri – in cui il tema dominante era lavorare sulla nuova cultura aziendale. Ciò significa far convergere l'alta qualità alle procedure e ai processi internazionali con ingegno e passione italiani".

L'assetto industriale che **Fiamm** persegue risponde alla filosofia "local to global": agire localmente con una strategia internazionale, seguendo i valori dell'impresa: innovazione, sostenibilità, sicurezza, welfare.

